



by  
Bobbe Vio

# #distantimauniti con una app

SONO CHIUSA IN CASA MA NON RINUNCIO A VEDERE GLI AMICI... COME AL BAR! GRAZIE ALLA TECNOLOGIA

Oggi mancano esattamente 150 giorni alle Paralimpiadi di Tokyo 2020. O almeno lo spero. Ormai non si capisce più niente in questo clima incredibile che si è creato a causa del coronavirus. Ogni giorno escono notizie diverse e spesso contrastanti su quello che potrebbe essere il destino delle Olimpiadi e Paralimpiadi. Il Giappone continua a dire che non c'è problema e che si faranno di sicuro, mentre da più parti rimbalzano voci che invece le danno rimandate al 2021, come l'Europeo di calcio. Io però continuo a crederci e non smetto di allenarmi. Purtroppo non posso andare in palestra, quindi niente scherma, ma riesco comunque a fare preparazione atletica, spesso insieme ai miei fratelli. È divertente farlo con loro, con le sfide a chi fa più addominali con mio fratello Nico mentre nostra sorella Sole ci fa i video e le foto da condividere con gli amici.

Ormai sono diverse settimane che siamo chiusi in casa e non incontriamo nessuno, però riusciamo comunque a restare in contatto con l'esterno grazie alla tecnologia. Infatti, grazie a una app fighissima che si chiama Houseparty, riusciamo a fare videochiamate multiple, fino a 8 profili in contemporanea, ed è come se fossimo tutti insieme. Sullo smartphone ho sempre la lista degli amici in linea nelle varie chat in quel momento e volendo posso en-



**FESTA VIRTUALE** Con mia sorella Sole e mio fratello Nicolò salutiamo gli amici con la app Houseparty.

trare in una di queste senza neanche dover chiedere il permesso. Praticamente è come se fossimo al bar Ae Poste, che c'è dietro casa nostra a Mogliano Veneto, quando il venerdì sera ci facciamo lo spritz tutti insieme. Faccio una chiacchierata con alcuni amici e a un certo punto, con una scusa qualsiasi, mi allontano e vado a parlare da altri. Online funziona allo stesso modo. Entro in una chat, saluto i ragazzi, mi faccio pre-

sentare quelli che non conosco, e dopo un po' posso salutarli con la classica scusa da bar "vado a prendermi qualcosa da bere" e andare a trovare virtualmente altri amici.

Io non ho mai amato molto le chat, perché preferisco incontrare le persone e avere un contatto diretto con loro, bevendo un aperitivo o gustandoci una buona cena in qualche locale carino, ma stavolta devo proprio ringraziare i cellulari perché ci

permettono di svagarci un po'. Mai come in queste giornate, nelle quali dobbiamo stare lontano dagli altri, grazie alla tecnologia possiamo sentirci più vicini e passare del tempo insieme divertendoci. Quando sarà tutto finito potremo tornare a rivederci e abbracciarci di persona, ma per il momento aderiamo tutti alla campagna #distantimauniti, in sicurezza ma anche divertendoci grazie a queste app.